



Regione Siciliana
Città di Castelvetro

Libero Consorzio Comunale di Trapani

VI Direzione Organizzativa
"Servizi A Rete e Ambientali"

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE N. 177 DEL 08/07/2021

OGGETTO: Riattivazione dei sistemi di captazione a servizio dei pozzi comunali area ex Ingrasciotta a seguito della grave emergenza idrica. Determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.lgs n. 267/2000 e dell'art. 32, comma 2 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. – Affidamento lavori alla ditta Geotecnica Mediterranea da Campobello di Mazara (TP).

CIG: **ZF23266731**

	TRASMESSO AI SEGUENTI UFFICI	DATA	FIRMA PER CONSEGNA
1	SINDACO		sindaco@comune.castelvetro.tp.it
2	DIREZIONE VIII (Programmazione finanziaria e gestione risorse)		gpisciotta@pec.comune.castelvetro.tp.it
3	ALBO PRETORIO		messi@comune.castelvetro.tp.it
4	Registro Unico		
5	Ditta: Geotecnica Mediterranea		geotecnica2002@pec.it

Assunto Impegno n° 399 del 08/07/2021

Sull'Intervento n° 09.04.1.103

Cap. P. E. G. n° 8150/1

Fondo risultante €. _____

Imp. Precedente €. _____

Imp. Attuale €. 27.748,90

Dispon. Residua €. _____

08/07/2021

Il Responsabile
f.to Maria Manzo

IL RESPONSABILE DELLA VI DIREZIONE ORGANIZZATIVA“SERVIZI A RETE E AMBIENTALI”

Dott. Vincenzo Caime

Ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90, dell'art. 5 della L.R. 10/91, del regolamento comunale di organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e delle illegalità, propone l'adozione della seguente Determinazione, di cui ne attesta la regolarità e la correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza, attestando, contestualmente, l'insussistenza di ipotesi di conflitto d'interessi;

Premesso che:

- in atto la cittadini di Castelvetro e delle frazioni di Marinella di Selinunte e di Triscina stanno vivendo una vera e propria emergenza idrica a causa della insufficiente quantità di acqua potabile da distribuire agli utenti fruitori del servizio acquedotto;
- la causa dei disagi alla comunità castelvetranese, ai dimoranti e ai turisti già presenti nelle frazioni sopra richiamate sono imputabili al fermo di alcuni impianti di captazione, specie dell'area ex Ingrasciotta, e al diniego, da parte della società Siciliacque S.P.A. e del comune di Trapani di fornire altra acqua oltre a quella che già viene fornita in atto nei serbatoi di via Mascagni e nella frazione di Marinella di Selinunte;
- in atto la società Siciliacque fornisce alla municipalità circa 22 lit/sec di acqua per la città di Castelvetro (insufficienti in quanto mancherebbero per il soddisfacimento altri 10 lit/sec. del prezioso liquido) e di 25 lit/sec. di acqua nella frazione di Marinella di Selinunte (insufficienti in quanto mancherebbero per il soddisfacimento altri 3lit/sec. del prezioso liquido);
- nella frazione di Triscina di Selinunte la situazione non è migliore in quanto oltre alla portata già garantita del pozzo a disposizione della municipalità di 10 lit/sec. di acqua mancano al fabbisogno nominale altri 6 lit/sec.;
- proprio nella frazione di Triscina di Selinunte negli anni passati è stata negli anni scorsi sempre garantita l'integrazione di acqua da parte della società Siciliacque o del comune di Trapani, cosa che ad oggi, nonostante le formali richieste e le pressioni dell'Amministrazione Comunale agli Enti di cui trattasi non hanno trovato riscontro positivo per carenza idrica negli impianti di loro gestione;
- per lenire la gravissima emergenza idrica gli uffici della VI Direzione organizzativa stanno facendo tutto quanto possibile per cercare di distribuire e di razionalizzare al massimo il prezioso liquido a tutti gli utenti fruitori del servizio nel territorio castelvetranese;
- di fatto, oltre al pozzo Ciancimino, prossimo alla riattivazione (i tempi tecnici impongono una settimana circa) dovrà essere assolutamente attenzionato l'impianto "ex Ingrasciotta 2", che allo stato garantisce una portata limitata di circa 4,5 lit/sec. di acqua a fronte dei normali 12 lit/sec., e del pozzo "ex Ingrasciotta 3", in stato di fermo (garantisce una portata nominale di 9lit/sec. di acqua);
- è urgente ed indifferibile ricorrere a un procedimento di urgenza in quanto per l'appalto relativo ai lavori di "accordo quadro per la manutenzione degli impianti di captazione pozzi comunali e altri impianti elettromeccanici attinenti", approvato dagli organi giuntali, non si ha allo stato un operatore economico a disposizione (è prossimo l'impegno delle spesa e la procedura di gara);

Richiamati:

- L'art. 32, comma 2 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 e s.m.i., il quale dispone che *prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano e determinano il prezzo di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;*
- L'art. 192 del D.lgs 267/2000, il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre indicante;
 - a) Il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) L'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) Le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che sono alla base;

Dato atto che:

- L'art. 37, comma 1, del D.lgs 18.04.2016,n. 50 stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a euro 40.000 e di lavori di importo inferiore a euro 150.000, nonché attraverso l'effettuazione di ordini e valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- Non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della necessaria qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti;
- L'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs n. 50/2016, prevede che le *stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro mediante affidamento diretto;*
- Il comma 130 dell'art. 1 della legge n. 148/2018 ha disposto l'innalzamento da 1.000 a 5.000 euro del limite di importo oltre il quale le amministrazioni pubbliche sono obbligate a effettuare acquisti di beni e servizi facendo ricorso al Mercato Elettronico della PA (MEPA);

Rilevato che, in questo caso, non è possibile fare ricorso alle convenzioni Consip e al mercato elettronico (MEPA) – ai sensi dell'art.1, comma 450, della legge n.296/2006 e ss.mm.ii. - in quanto si è verificato che ad oggi non ci sono bandi riguardanti i lavori di manutenzione da prestare in oggetto;

Vista la Legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)”, il quale all’art. 1. Co. 2, lett. a) prevede l’affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro senza consultare più operatori economici, fermo restando i principi di cui all’art. 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

Viste le linee guida n. 4 dell’Anac, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016, aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 636 del 10.07.2019 al D.L. 18.04.2019, n. 32, convertito in legge 14.06.n. 55;

Rilevato che:

- nell’interesse dell’amministrazione lo scrivente ha contattato per acquisire la migliore offerta la ditta “Geotecnica Mediterranea di Maggio Angela & C. s.n.c.”, corrente in Campobello di Mazara, nella via Rosario n. 20, P.I. 02060740814, specializzata nel settore e di fiducia dell’Amministrazione;
- in data 07.07.2021 è stato effettuato con la ditta di cui sopra, congiuntamente allo scrivente e al Geom. Giuseppe Aggiato, un sopralluogo sul sito per i dovuti controlli tecnici, anche strumentali, al fine di acquisire tutte le informazioni utili a formulare offerta;
- La società interessata, a seguito degli approfondimenti del caso, ha trasmesso in data 07.07.2021 preventivi di spesa relativi alle qui di seguito analizzate lavorazioni, per un costo complessivo di € 27.748,90, di cui € 22.745,00 per lavori, € 5.003,90 per iva al 22%, ritenuto molto vantaggioso per l’amministrazione, secondo i qui di seguito prospetti analitici:

Avaria pozzo ex Ingrasciotta 3:	
Smontaggio colonna di emungimento (tubazione flangiata del DN 4”) per rilevazione avaria e prelievo dell’elettropompa da verificare o da sostituire	€ 3.040,00
Trasporto dell’elettropompa e del cavo elettrico in magazzino per scongiurare il furto in loco	€ 150,00
Controllo dell’unità tecnologica al fine di detarminare l’avaria sia della parte elettrica che della parte idraulica	€ 100,00
Fornitura di parte idraulica sommersa Caprari del tipo E8P65/9T + motore Caprari MAC 860	€ 7.824,00
Giunzione con tubo termorestringente dalla linea elettrica al cavo dell’elettropompa	€ 150,00
Esecuzione di giunzione muffola kit in resina colata	€ 150,00
Assemblaggio parte idraulica a parte elettrica	€ 80,00
Rimontaggio della colonna di emungimento	€ 3.040,00
TOTALE	€ 14.534,00

Avaria pozzo ex Ingrasciotta2:	
Smontaggio colonna di emungimento (tubazione flangiata del DN 5 UPvc”) per rilevazione avaria e prelievo dell’elettropompa da verificare o da sostituire	€ 1.875,00
Trasporto dell’elettropompa e del cavo elettrico in magazzino per scongiurare il furto in loco	€ 150,00
Controllo dell’unità tecnologica al fine di detErminare l’avaria sia della parte elettrica che della parte idraulica	€ 100,00
Fornitura di parte idraulica sommersa Caprari del tipo E6P55/19	€ 3.381,00
Giunzione con tubo termorestringente dalla linea elettrica al cavo dell’elettropompa	€ 150,00
Assemblaggio parte idraulica a parte elettrica	€ 80,00
Rimontaggio della colonna di emungimento	€ 1.875,00
TOTALE	€ 7.611,00

Avaria pozzo ex Ingrasciotta1:	
Sostituzione di contaltri	€ 600,00
TOTALE	€ 600,00

Visto il Durcacquisito in modalità on line emesso dall’INAIL con risultato REGOLARE e con scadenza validità 21.09.2021, prot. Inail _27580723, data richiesta 24/05/2021;

Visto il D.G.U.E redatto dalla ditta in ordine ai requisiti generali e speciali che permettono di contrarre con la pubblica amministrazione (Linea guida n. 4 sopra richiamata, paragrafo 4.2.2);

Vista la direttiva prot. n. 36337 del 04.10.2017 della Commissione Straordinaria dell’Ente in materia di informativa antimafia;

Vistol’elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (art. 1, comma 53, della L 190/2012, modificato dall’articolo 4 bis del decreto Legge 8.04.2020, n. 23, convertito con modificazioni nella legge 5.06.2020, n. 40 (informativa antimafia)) dal quale si evince che la ditta è iscritta alla sezione III”Noli a freddo di macchinari” (data iscrizione 19.10.2020 – data di scadenza 19.10.2021);

Ravvisata la necessità urgente di potere assicurare i lavori di cui ai preventivi di spesa agli atti dell’ufficio proposti dalla ditta Geotecnica Mediterranea (ritenuti congrui e vantaggiosi per l’amministrazione);

Preso atto che:

- per l’affidamento dei lavori de quò è stato richiesto i numero identificativo unico attraverso il Sistema informativo di monitoraggio delle gare (Simog) e che è stato attribuito il relativo Codice Identificativo Gara (CIG): **ZF23266731**;
- per l’impegno della spesa di € 27.748,90 si può ricorrere al codice intervento di cui alla missione 9, programma 04, titolo 1, macro aggregato 103 del redigendo bilancio di previsione 2021-2023 in corrispondenza degli stanziamenti previsti per l’anno 2021 (presenta la sufficiente disponibilità finanziaria).

Visti:

- Il D.lgs 18 agosto 2000, n 267;
- Il D.lgs 30marzo 2001 n. 165;
- L'art. 40, lettera m) dello Statuto del Comune di Castelvetro, approvato con deliberazione di C.C. n. 130 del 16.12.2008, pubblicato nella G.U.R.S. Parte 1^ Supplemento Straordinario n. 20 del 08.05.2009, modificato con deliberazione C.C. n. 17 del 21.03.2013, pubblicata sulla GURS n. 37 del 09.08.2013, che ne attribuisce la propria competenza;
- la Determina del Sindaco n. 18 del 31.05.2021 con la quale viene prorogato l'incarico di Responsabile della Direzione VI – Servizi a Rete e Servizi Ambientali - al Dott. Vincenzo Caime fino al 31.08.2021;

Riconosciuta l'opportunità della presente determinazione;

Attestando, l'insussistenza di relazioni di parentela, affinità o situazioni di convivenza che possono portare a ipotesi di conflitto d'interesse;

Accertata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto dall'art. 147 bis del D.lgs n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012;

DETERMINA

Per le motivazioni in narrativa esposte:

- 1) **Affidare**, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lettera a) della legge 11 settembre 2020, n. 120 e delle linee guida n. 4 dell'Anac, alla ditta *“Geotecnica Mediterranea di Maggio Angela & C. s.n.c.”*, corrente in Campobello di Mazara, nella via Rosario n. 20, P.I. 02060740814, i lavori per la *“Riattivazione dei sistemi di captazione a servizio dei pozzi comunali area ex Ingrasciotta a seguito della grave emergenza idrica”*, per l'importo complessivo di € 27.748,90, di cui € 22.745,00 per interventi ed € 5.003,90 per iva al 22%.
- 2) **Impegnare**, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 163, 183 e 250 del D.lgs 267/2000 *la spesa di € 27.748,90 al codice* intervento di cui alla missione 9, programma 04, titolo 1, macro aggregato 103 del redigendo bilancio di previsione 2021-2023 in corrispondenza degli stanziamenti previsti per l'anno 2021 (presenta la sufficiente disponibilità finanziaria).
- 3) **Dare atto** che:
 - ai sensi dell'art. 32, comma 14, il contrattoverrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere anche per posta elettronica certificata.
 - al pagamento delle prestazioni di servizi si provvederà con successivo atto previa presentazioni di regolare fattura regolarmente vistata dal Responsabile del Procedimento.
- 4) **Disporre** che la ditta ai sensi del d.lgs 50/2016 e delle linee guida n. 4 dell'anac, assuma tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i., dichiarando espressamente che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della citata L. 136/2010.
- 5) **Attesta** la regolarità tecnica e la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 3 del D.L. 174/2012 e l'insussistenza di ipotesi di conflitto d'interesse.
- 6) **Esprimere**, per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa il parere favorevole.

Il Responsabile della VI D.O.
f.to Dott. Vincenzo Caime

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, appone il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 - bis, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i.

Castelvetro, li 08/07/2021

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
f.to Dott. Andrea Antonino Di Como

PUBBLICAZIONE

Copia del presente è stata pubblicata all' Albo Pretorio del Comune dal _____ e così per 15 giorni consecutivi.

Registro pubblicazioni n° _____

Il Responsabile dell'Albo

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Responsabile

Castelvetro, li _____